

Si è svolta al Bellavista di Bari una delle edizioni più entusiasmanti dei Campionati di società per la categoria Cadetti/e, con alcune gare di elevatissimo livello tecnico. In campo maschile si è affermata la favorita Athletic Academy Bari con il punteggio di 11683 seguita da altre 3 società al disopra dei 10.000 come l'Atletica Grottaglie giunta seconda con punti 10828, l'Euratletica Bisceglie terza con punti 10296 e quarta l'Amatori Atletica Triggiano con punti 10072. In campo femminile è salita per la seconda volta sul podio, questa volta sul gradino più alto, l'Euratletica Bisceglie con punti 10461, seguita dall'U.S. Foggia con punti 10121 e, al terzo posto l'Atletica Grottaglie con punti 9747 anch'essa riuscendo a bissare la salita sul podio.

Non si può tacere dello storico primato regionale di categoria della staffetta 4x100 stabilito dai ragazzi dell'Academy Athletic Bari Giorgio Carotti, Angelo Pesce, Francesco Loragno e Vincenzo Leone i quali con il tempo di 45.51 hanno cancellato il più antico dei primati pugliesi il 45.5 stabilito nel lontano 1977 dagli atleti dei VV.UU. Foggia; ad indicare la bontà della prestazione è il collocamento al 5° posto nella graduatoria nazionale di categoria.

Non sono mancati le grosse performance individuali: in campo maschile in riferimento alla velocità in forte evidenza Vincenzo Leone dell'Academy Athletic Bari, che lima il suo personale di 5 centesimi portandosi solo a 7 centesimi dal record regionale con 9.19 stabilendo altresì il minimo per la partecipazione ai campionati italiani cadetti. In particolare è capolista della graduatoria nazionale di categoria per la specialità.

Una vittoria di autorità nei mt. 300 da parte di Enrico Di Martino dell'Atletica Tommaso Assi Trani giunto solitario al traguardo con il nuovo personale di 36.65 che lo porta al 4° posto in graduatoria nazionale.

Agonisticamente e tecnicamente molto valida la gara dei mt.1000 che si risolve solo sul traguardo con i primi tre atleti staccati di pochi centesimi; la vittoria è andata a Giovanni Vittorio dell'Amatori Atletica Triggiano con il tempo di 2:40.28 seguito da Raffaele Augimeri dell'Atletica Amatori Corato staccato solo di 45 centesimi, terzo con 2.40.84 Marco Laera dell'Atletica Don Milani Mottola. I tre atleti hanno stabilito il minimo per la partecipazione ai Campionati Italiani di categoria.

Grandi prestazioni sono arrivate anche dalle gare con ostacoli in particolare la spettacolare 300 hs combattuta sin sul traguardo nella quale si è imposto Gabriele Spedicato, già titolare della formazione della Puglia nella passata edizione dei Campionati nazionali, della società Montefusco Lecce con il personale di 40.63. Il salentino si migliora di 50 centesimi e si pone al 5° posto in graduatoria nazionale. Al secondo posto Francesco Loragno dell'Academy Athletic Bari con 41.53, i due atleti citati hanno stabilito il minimo per gli italiani obiettivo che è stato sfiorato dal terzo classificato Davide Capobianco dell'Atletica Grottaglie con il tempo di 41.73. Lo stesso atleta si è però consolato con l'affermazione nella la gara dei mt. 80 hs con il buon tempo di 14.37.

Notevoli miglioramenti delle loro prestazioni hanno fatto registrare i due marciatori Nicola Lomuscio dell'Atletica Giovanile Acquaviva e Pietro Pio Notaristefano dell'Atletica Don Milani Mottola che hanno letteralmente demolito i loro personali, stabilendo i minimi per i campionati italiani e portandosi in graduatoria nazionale al primo e secondo posto rispettivamente con 23.00.08 e 23.14,75.

Nell'asta ennesima prestazione da parte del capolista nazionale stagionale Vincenzo Belardi dell'Academy Athletic Bari che ha vinto la sua solitaria gara con un la buona misura di mt. 3,60.

Al personale anche Alessio Caragnano dell'Atletica Don Milani Mottola che scagliando il peso alla distanza di mt. 14.71 (minimo per gli italiani) si porta al 5° posto in graduatoria nazionale a 35 cm. dal capolista; minimo a portata di mano del giavellottista Matteo De Carolis dell'Atletica Grottaglie che ha vinto la sua gara con mt. 45,75 e per Cristian Bagnardi dell'Amatori Atletica Cisternino che ha lanciato il martello a mt. 44,12.

Minimo sfiorato nell'esathlon da Gianluca Caldarulo dell'Amatori Atletica Triggiano che ha totalizzato 3613 punti a soli 87 punti dal minimo.

In campo femminile non sono mancate le liete novità ad iniziare dalla sorpresa nei mt. 80 di Letizia Bruno dell'U.S. Foggia che è passata in un sol colpo da un personale di 10.6 a 10.26 a solo 2 centesimi dal minimo per gli italiani mettendo in evidenza anche dei buoni progressi tecnici che fanno ben sperare per il futuro.

Si conferma a buoni livelli sulla distanza dei mt. 300 Dalida Teresa Gadaleta dell'Atletica Tommaso Assi Trani a soli 2 centesimi dal personale, gara vinta in 42.54. Grande salto di qualità da parte di Ilia Losurdo dell'Atletica Altamura che si è affermata sulla gara dei mt. 80 hs con un buon 12.66.

Ma la gara più avvincente degli ostacoli è stata quella dei mt. 300 hs con 4 atlete a darsi battaglia sin sul filo del traguardo ove è giunta prima Rita Agnese Rucco (Montefusco Lecce) con un eccellente 46.93 che è minimo per gli italiani precedendo Alessia Ricupero dell'Academy Athletic Bari che ha chiuso in 47.39 a soli 5 centesimi dal minimo.

Doppiette vittoriose da parte di Chiara Soccio dell'U.S. Foggia e di Anna Musci dell'Euratletica Bisceglie; la prima ha vinto le gare di salto in alto e salto in lungo con i personali di mt.1,55 e mt.5,25 mentre l'altra si afferma con il lancio del peso con mt.12,73 (minimo per gli italiani) e che terzo posto in graduatoria nazionale. Musci vince anche la gara di lancio del disco con mt.25,89.